



PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI SALUZZO
VERBALE
di Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

N. 95

Controdeduzione alle osservazioni della Provincia ed approvazione definitiva Piano di localizzazione degli impianti per telefonia mobile, telecomunicazioni, radiodiffusione sonora e televisiva del territorio comunale - art. 7 comma 1 della L.R. n. 19 del 03.08.2004

Convocato, mediante avvisi scritti, per le ore 18:00 del giorno **ventidue** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaquindici**, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nel giorno di cui sopra, si è riunito nella solita sala del Palazzo Civico, ed i lavori, dopo che il Presidente Signor Momberto Andrea, riconosciuta legale l'adunanza, ha assunto la Presidenza, sono iniziati alle ore 18:10.

Sono stati convocati i Signori:

1) Calderoni Mauro, 2) Momberto Andrea, 3) Rosso avv. Fiammetta, 4) Percoco prof.ssa Donatella, 5) Comba prof.ssa Piera, 6) Ponso Giorgio, 7) Maccagno Giulia, 8) Terrigno geom. Aldo, 9) Cravero rag. Silvana, 10) Battisti geom. Paolo, 11) Bravo geom. Gianpiero, 12) Savio avv. Carlo, 13) Quaglia Stefano, 14) Andreis rag. Domenico, 15) Rinaudo rag. Danilo, 16) Contin avv. Daniela, 17) Miretti Dario

Sono assenti i Signori

Quaglia Stefano, Miretti Dario.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, lett. a) del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, il Segretario Generale Signora Salvai dott.ssa Silvia.

Sono stati invitati a partecipare alla seduta il Vicesindaco Demaria p.i. Franco e gli Assessori Comunali Pignatta avv. Roberto, Gullino dott.ssa Attilia, Anelli dott.ssa Alida, Neberti avv. Francesca.

Sono assenti i Signori

=====

Il Signor Momberto Andrea, nella sua qualità di PRESIDENTE, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Il Presidente del Consiglio Sig. Momberto cede la parola al Consigliere geom. Terrigno per illustrare la deliberazione.

Il Consigliere geom. Terrigno informa che l'argomento è già stato esaminato nel Consiglio Comunale del 9 aprile 2014, con l'approvazione dell'atto deliberativo n. 31. Successivamente il Piano di localizzazione degli impianti di telefonia è stato inviato alla Provincia per il parere di competenza; la Provincia ha inoltrato, il 1° luglio 2014, venti osservazioni su questo Piano, che gli Uffici hanno girato alla società che aveva predisposto il piano. Le osservazioni sono state esaminate congiuntamente dagli Uffici e dalla Commissione urbanistica, e si è deciso di controdedurre alcune osservazioni e accettarne altre. Si tratta, in gran parte, di osservazioni di carattere normativo, che sono state fondamentalmente accettate se non nella totalità, comunque nella quasi totalità; alcune erano osservazioni di carattere cartografico e che riguardavano le cartografie adottate per la stesura del piano (sono state utilizzate delle cartografie di base del nuovo PRGC); alcune sono state controdedotte. Con questa delibera viene definitivamente approvato il Piano di localizzazione degli impianti di telefonia mobile, telecomunicazioni, radiodiffusione sonora e televisiva del territorio comunale.

Il Presidente del Consiglio, visto che non ci sono richieste di intervento, pone in votazione lo schema di deliberazione relativo al seguente punto all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna, ad oggetto:

CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI DELLA PROVINCIA ED APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO DI LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PER TELEFONIA MOBILE, TELECOMUNICAZIONI, RADIODIFFUSIONE SONORA E TELEVISIVA DEL TERRITORIO COMUNALE - ART. 7 C. 1 DELLA L.R. N. 19 DEL 03.08.2004

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata:

- la legge Regionale n. 19 del 03 Agosto 2004, *“Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”* che all'art. 7 *“Compe-*

tenze dei comuni” recita:

- *I Comuni, in armonia con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 112/1998, alla Legge n. 36/2001 ed al Decreto Legislativo n. 259/2003, provvedono a:*
 - *Definire, sulla base dei programmi di sviluppo di cui all’Articolo n. 9, specifici tracciati per la localizzazione degli elettrodotti, sentite le province e nel rispetto dei criteri regionali e dei parametri tecnici fissati dalle norme statali vigenti;*
 - *Individuare i siti degli impianti per radiodiffusione, nel rispetto dei criteri generali regionali di cui all’Articolo n. 5 Comma n. 1, Lettera a);*
 - *Adottare il regolamento comunale di cui all’articolo n. 8 comma n. 6 della Legge 36/2001, entro i centoventi giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell’atto di cui all’articolo n. 5, comma n. 2 trasmettendone copia alla provincia competente ed ai comuni limitrofi;*
 -
- *la DGR 05-09-2005 n° 16-757 dal titolo: “Legge Regionale n. 19 del 03 Agosto 2004 Nuova disciplina regionale sulla protezione delle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. Direttiva tecnica in materia di localizzazione degli impianti radioelettrici, spese per attività istruttorie e di controllo, redazione del regolamento comunale, programmi localizzativi, procedure per il rilascio delle autorizzazioni e del parere tecnico” che al punto 3 recita:*

3.1 - Regolamento comunale.

Il Comune predispose il regolamento comunale che disciplina la localizzazione degli impianti, di cui all’Articolo n. 7, Comma n. 1, Lettera d) della Legge, suddividendo il territorio secondo i criteri di cui al punto n. 2 e tenendo conto dei criteri per la localizzazione degli impianti e delle misure di cautela di cui ai punti successivi, acquisendo i dati relativi alla posizione degli impianti esistenti dal catasto regionale delle sorgenti di cui all’Articolo n. 5 della Legge tramite accesso alla Rete unitaria della pubblica Amministrazione regionale (RUPAR Piemonte). Nelle more dell’attivazione del catasto tali dati saranno forniti dall’ARPA, sulla base del proprio archivio informatico.

Il regolamento contiene anche l’indicazione delle eventuali procedure semplificate e condizioni agevolate per l’installazione degli impianti, con il riferimento alla tipologia degli impianti alle quali si applicano.

Al regolamento dovranno essere allegate due cartografie, la scala 1:10.000 e 1:5.000 o in

scala minore oppure due elenchi, distinte, rispettivamente, per gli impianti per telefonia mobile e telecomunicazione e per gli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva, disponibili in formato elettronico, che evidenzino, oppure descrivano, localizzandole anche con l'utilizzo di colori differenti, le zone di cui al punto n. 2.

Per la realizzazione del regolamento i comuni possono avvalersi delle rispettive associazioni territoriali degli enti locali di cui al Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali). La provincia, inoltre, può avviare azioni di supporto e coordinamento, con modalità da concordare di volta in volta tra gli enti interessati.

Il Comune invia il regolamento adottato alla provincia, anche in formato elettronico, nell'ambito delle funzioni di controllo e verifica di cui all'Articolo n. 6, Comma n. 1, Lettera d) della Legge a questa assoggettate.

.....

Dato atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 1647 del 24-12-2013, è stato affidato il servizio di redazione del Piano in argomento alla soc. MICROBEL srl, con sede in Rivoli C.so Primo Levi 23/b;
- con deliberazione n. 31, assunta in data 09.04.2014 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi della richiamata L.R. 03.08.2004, n° 19 il PIANO DI LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PER TELEFONIA MOBILE, TELECOMUNICAZIONI, RADIODIFFUSIONE SONORA E TELEVISIVA DEL TERRITORIO COMUNALE - predisposto dalla predetta Ditta, composto dai seguenti elaborati tecnici:
 - *Regolamento per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile, telecomunicazione, radiodiffusione sonora ai sensi della l.r. 19/2004 e d.g.r. 16-757 del 5/9/2005;*
 - *Tavola 1a - Individuazione aree per impianti per telefonia mobile e telecomunicazioni – Territorio comunale (Scala 1:15.000);*
 - *Tavola 1b - Individuazione aree per impianti per telefonia mobile e telecomunicazioni – Centro abitato (Scala 1:5.000);*
 - *Tavola 2a - Individuazione aree per impianti di radiodiffusione sonora e televisiva – Territorio comunale (Scala 1:15.000);*
 - *Tavola 2b - Individuazione aree per impianti di radiodiffusione sonora e televisiva – Centro abitato (Scala 1:5.000);*
- il predetto Piano di localizzazione è suddiviso sostanzialmente in 2 parti:
 1. Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione disciplinati al Titolo 2 del Regolamento,
 2. Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva disciplinati al Titolo 3 del Regolamento,

- per la prima parte di cui al precedente punto sono individuate:
 - a. le aree sensibili nelle quali è vietata l'installazione di impianti per telefonia mobile e telecomunicazione,
 - b. le zone di installazione condizionata nelle quali l'installazione di impianti è subordinata all'adozione delle migliori tecniche disponibili per l'inserimento del manufatto nel contesto ambientale e paesaggistico,
 - c. le zone neutre dove l'installazione di impianti non è soggetta a particolari condizioni,
 - d. le zone di attrazione individuate in corrispondenza di aree comunali o classificate dal PRGC come produttive e relative pertinenze o a bassa o nulla densità abitativa;
- per la seconda parte di cui al precedente punto sono individuate:
 - a. le aree sensibili nelle quali è vietata l'installazione di impianti per radiodiffusione sonora e televisiva,
 - b. le zone di vincolo nelle quali è vietata l'installazione di impianti per radiodiffusione sonora e televisiva che ricomprendono per gli impianti con potenza efficace in antenna superiore a 500 W tutta l'area urbana, così come desunta dal P.R.G.C.,
 - c. le zone di installazione condizionata nelle quali l'installazione di impianti è subordinata all'adozione delle migliori tecniche disponibili per l'inserimento del manufatto nel contesto ambientale e paesaggistico,
 - d. le zone neutre dove l'installazione di impianti non è soggetta a particolari condizioni,
 - e. le zone di attrazione individuate in corrispondenza di aree comunali o classificate dal PRGC come produttive e relative pertinenze o a bassa o nulla densità abitativa;
- con comunicazione prot. 13500 del 08.05.2014, è stata trasmessa alla Provincia di Cuneo per le funzioni di controllo e verifica ed ai Comuni limitrofi, copia della succitata Deliberazione e degli elaborati tecnici approvati in formato elettronico;
- la Provincia di Cuneo in data 01.07.2014 ns. prot. 18333, ha fatto pervenire il proprio documento osservazioni, allegato al presente atto sotto la lettera "A", composto da n° 20 punti, di cui il primo relativo alla cartografia ed i rimanenti all'articolato normativo del regolamento;

Reso noto che:

- a fronte della predetta attività non ha fatto seguito tempestiva controdeduzione alle osservazioni Provinciali, in considerazione della non sostanzialità delle stesse e della pendenza davanti al TAR Piemonte prima ed al Consiglio di Stato dopo, di un ricorso giurisdizionale

avverso a provvedimento di diniego di istanza per l'installazione di una stazione radio base per telefonia mobile;

- a tutt'oggi i predetti ricorsi sono stati definiti, pertanto occorre procedere all'approvazione definitiva del Piano di Localizzazione in argomento;
- la società incaricata ha predisposto le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere espresso in merito dalla 2° Commissione Consigliare permanente con competenze in materia di urbanistica in data 20.10.2015, raccolte in specifico fascicolo ad oggetto: controdeduzioni al doc. prot. 18333 del 1/7/2014 della Provincia di Cuneo – Settore Tutela Territorio – Ufficio controllo Emissioni, allegato al presente atto sotto la lettera “B”;
- le predette controdeduzioni, oltre a costituire risposta alle osservazioni della Provincia, recepiscono le modifiche normative in materia, intervenute tra l'adozione della richiamata deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 2014 ed oggi, in particolare la sentenza n. 47/2015 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità dell'art.14 della L.R. 19/2014, rendendo inapplicabili i diritti per le attività istruttorie delle istanze e segnalazioni per la realizzazione di impianti di telefonia;
- a seguito dell'accoglimento totale o parziale delle osservazioni di cui sopra si è provveduto ad apportare gli adeguamenti del caso agli elaborati del Piano di Localizzazione in precedenza approvato in via preliminare, effettuando modifiche non sostanziali allo stesso che principalmente consistono:
 - per la cartografia nello stralcio dalle Tavole 1a e 2a dei nuclei storici sparsi in pianura quali zone di installazione condizionata;
 - per la parte normativa del regolamento:
 - nel recepimento delle precisazioni ed allineamenti alle disposizioni regionali e statali vigenti richiesti dalla Provincia,
 - nel recepimento della modulistica regionale per le procedure autorizzative di cui alla DD 218/2014,
 - allo stralcio dell'art. 25 dal titolo “Spese per attività istruttorie” con conseguente ri-numerazione dell'articolato;
- al fine di consentire agevole lettura delle modifiche normative apportate al testo del regolamento, viene allegato a titolo illustrativo sotto la lettera “C” al presente atto, copia dello stesso con evidenziato con coloritura rossa le parti aggiunte/corrette e con carattere barrato

su sfondo giallo le parti stralciate;

Riscontrato che:

- il PIANO DI LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PER TELEFONIA MOBILE, TELECOMUNICAZIONI, RADIODIFFUSIONE SONORA E TELEVISIVA DEL TERRITORIO COMUNALE come sopra emendato, risulta costituito dai seguenti elaborati:
 - o *Regolamento per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile, telecomunicazione, radiodiffusione sonora ai sensi della l.r. 19/2004 e d.g.r. 16-757 del 5/9/2005 – (TESTO DICEMBRE 2015)*
 - o *Tavola 1a - Individuazione aree per impianti per telefonia mobile e telecomunicazioni – Territorio comunale (Scala 1:15.000)- (DICEMBRE 2015);*
 - o *Tavola 1b - Individuazione aree per impianti per telefonia mobile e telecomunicazioni – Centro abitato (Scala 1:5.000) - (MARZO 2014);*
 - o *Tavola 2a - Individuazione aree per impianti di radiodiffusione sonora e televisiva – Territorio comunale (Scala 1:15.000) - (DICEMBRE 2015);*
 - o *Tavola 2b - Individuazione aree per impianti di radiodiffusione sonora e televisiva – Centro abitato (Scala 1:5.000) - (MARZO 2014);*

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dirigente del Settore Sviluppo Compatibile del Territorio arch. Adriano Rossi, responsabile del procedimento;

Visto l'art. 78 del vigente Statuto del Comune di Saluzzo che, al comma 3, prevede che i regolamenti devono essere approvati con la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (attribuzioni del Consiglio);

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente Settore Sviluppo Compatibile del Territorio in ordine alla regolarità tecnica in data 17.12.2015;

Con voti favorevoli 11 su 15 presenti e n. 11 votanti, espressi per alzata di mano, avendo dichiarato, prima dell'espressione del voto, di astenersi i Signori Savio, Rinaudo, Contin, Andreis,

D E L I B E R A

- 1) Di controdedurre all'osservazione della Provincia di Cuneo, pervenuta in data 01-07-2014 ns. prot. 18333, composta da n. 20 punti, di cui il primo relativo alla cartografia ed i rimanenti all'articolato normativo, a seguito della trasmissione del PIANO DI LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PER TELEFONIA MOBILE, TELECOMUNICA-

ZIONI, RADIODIFFUSIONE SONORA E TELEVISIVA DEL TERRITORIO COMUNALE, approvato in via preliminare con propria deliberazione n. 31, assunta in data 09-04-2014.

- 2) Di approvare integralmente il contenuto del fascicolo, denominato “controdeduzioni al doc. prot. 18333 del 1/7/2014 della Provincia di Cuneo – Settore Tutela Territorio – Ufficio controllo Emissioni”, redatto dalla Soc. MICROBEL, allegato al presente atto sotto la lettera “B” a costituirne parte integrante e sostanziale.
- 3) Di approvare, ai sensi della L.R. 03.08.2004, n. 19 il PIANO DI LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PER TELEFONIA MOBILE, TELECOMUNICAZIONI, RADIODIFFUSIONE SONORA E TELEVISIVA DEL TERRITORIO COMUNALE - ART. 7 C. 1 DELLA L.R. N. 19 DEL 03.08.2004, predisposto dalla ditta MICROBEL srl, con sede in Rivoli C.so Primo Levi 23/b, come emendato a seguito dell'accoglimento parziale delle osservazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, costituito dai seguenti elaborati, depositati agli atti dell'Ufficio Urbanistica del Settore Sviluppo Compatibile del Territorio:
 - *Regolamento per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile, telecomunicazione, radiodiffusione sonora ai sensi della l.r.. 19/2004 e d.g.r. 16-757 del 5/9/2005 – (TESTO DICEMBRE 2015)*
 - *Tavola 1a - Individuazione aree per impianti per telefonia mobile e telecomunicazioni – Territorio comunale (Scala 1:15.000)- (DICEMBRE 2015);*
 - *Tavola 1b - Individuazione aree per impianti per telefonia mobile e telecomunicazioni – Centro abitato (Scala 1:5.000) - (MARZO 2014);*
 - *Tavola 2a - Individuazione aree per impianti di radiodiffusione sonora e televisiva – Territorio comunale (Scala 1:15.000) - (DICEMBRE 2015);*
 - *Tavola 2b - Individuazione aree per impianti di radiodiffusione sonora e televisiva – Centro abitato (Scala 1:5.000) - (MARZO 2014).*
- 4) Di dare atto che il Piano in argomento avente valenza Regolamentare entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in analogia a quanto previsto dall'art. 10 delle preleggi per gli atti normativi dello Stato.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to Momberto Andrea

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Salvai dott.ssa Silvia

Relazione di Pubblicazione

Una copia in formato elettronico del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico, sul sito internet comunale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi e cioè dal 10.05.2016 al 25.05.2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Salvai dott.ssa Silvia

Estremi di esecutività

Divenuto esecutivo per decorrenza di termini il 20.05.2016 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii..

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Saluzzo, li

L'Istruttore Ufficio Segreteria
